

Il dibattito organizzato a Nicastro sul ruolo e lo sviluppo della chimica in Calabria Le proposte PCI per la Sir di Lamezia

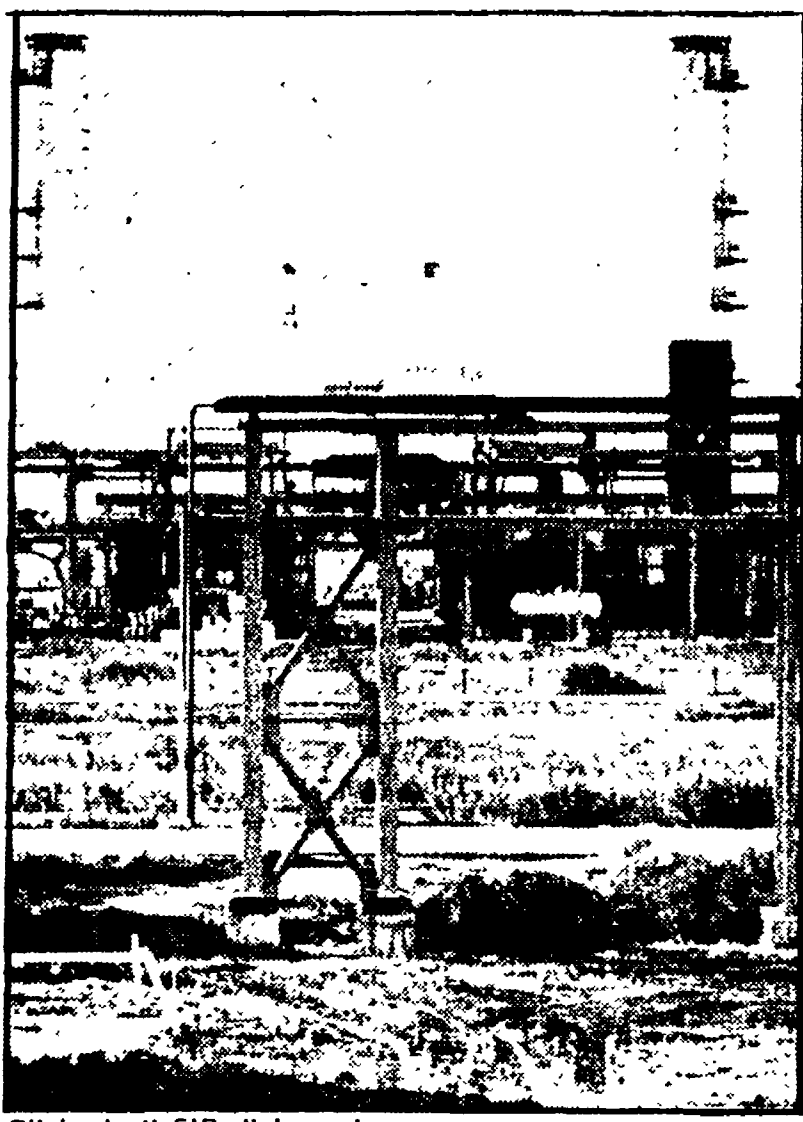
Superare la politica dei poli di sviluppo - Creare un'area integrata con le produzioni di Brindisi - Rovelli ha lasciato soltanto sfascio - Due impianti in grado di funzionare sui 22 previsti

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Ruolo e destino della chimica in Calabria, sviluppo ed occupazione della piana di Lamezia sono stati i due poli di un importante dibattito pubblico...

zione (anche se attualmente non funzionano per mancanza di materia prima) sono solo due impianti su 22 previsti della Sud-Italia Resine; in produzione, con circa 350 addetti, è solo la FIVE-Sud...

qua. Impianti questi ultimi di proprietà della Lamezia S.p.A. Una fabbrica, dice il segretario del partito autonomo, ha cominciato ad affrontare, per la prima volta, in maniera organica, le questioni agricole della regione...



Gli impianti SIR di Lamezia

Dalla nostra redazione

PALERMO - Seduto attorno ad uno stesso tavolo le delegazioni dei partiti autonomi hanno cominciato ad affrontare, per la prima volta, in maniera organica, le questioni agricole della regione...

tri) e è durato fino nella notte di venerdì, le delegazioni dei partiti autonomi hanno cominciato ad affrontare, per la prima volta, in maniera organica, le questioni agricole della regione...

mento di disimpegno verso i problemi agricoli: Basta pensare alle scadenze e ai compiti che il piano agricolo alimentare pone alla nostra regione. E su ciò permane ancora una tendenza di non sufficiente attenzione alle prospettive del piano e ai provvedimenti del cosiddetto «quadripartito»...

sotto una specie di testo unico, tutta la massa dei finanziamenti (nazionali e regionali) le procedure e gli incentivi in maniera da eliminare il carattere dispersivo fin qui rappresentato dalla politica agricola regionale...

La giunta DC-PSI-PSDI a Palermo

Solo alla terza votazione la DC elegge gli assessori socialisti

Dalla nostra redazione

PALERMO - Per i socialisti è stata una delle esperienze più mortificanti. Testardi nell'inseguire a tutti i costi l'obiettivo dell'ingresso nella giunta comunale di Palermo si sono prestati, senza battere ciglio, all'umiliante ruolo di alleati di serie B della Democrazia cristiana...

guidizio che i comunisti avevano dato prima della elezione della giunta e al momento dell'accordo sottoscritto tra democristiani, socialisti e socialdemocratici aveva bisogno di una sola conferma. Che è giunta proprio subito, nell'atto qualificante della nascita della giunta...

E con la SIR un nuovo sviluppo ed un nuovo ruolo per tutta la chimica calabrese, per gli impianti della Liqui-chimica, della Montedison della Pertusola, «La Calabria» ha detto Soriero - può diventare un punto fondamentale nella diversificazione della chimica meridionale...

Per l'importante scadenza rilanciato il movimento degli studenti

Si vota in Sardegna per i consigli scolastici

Presentate ovunque le liste di sinistra - La prima consultazione in un istituto magistrale di Cagliari ha visto la vittoria della lista unitaria - Scarsa attenzione per la consultazione



Si vota per i consigli scolastici

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Le elezioni scolastiche sono in pieno svolgimento a Cagliari e in tutta la Sardegna. La prima consultazione è avvenuta in un istituto magistrale di Cagliari, il De Santis, che ha visto la lista unitaria di sinistra...

che liste, una campagna elettorale in solida, attivismo pressoché dimezzato. Crisi del movimento degli studenti integralisti, che ora si camuffa, senza peraltro ottenere risultati, nelle liste di tipo qualunquistico che cominciano ad apparire in qualche istituto?

Intervento sui problemi scolastici concreti. In altre parole, si è fatto poco o niente. Le consultazioni, seppure in numero crescente, bisogna soprattutto impegnarsi sui problemi vitali del diritto allo studio, dei trasporti, degli alloggi...

Intervento sui problemi scolastici concreti. In altre parole, si è fatto poco o niente. Le consultazioni, seppure in numero crescente, bisogna soprattutto impegnarsi sui problemi vitali del diritto allo studio, dei trasporti, degli alloggi...

SARDEGNA - Dietro l'esplosione del fenomeno, soprattutto nei piccoli centri

C'è un «mercato rurale» della droga

Alle radici del problema - I primi arresti, indiscriminati, di giovani consumatori - Ora sono arrivate le droghe pesanti anche nei paesi dell'interno - I casi di Sanluri e di Osilo

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Tutto cominciò sulle scalinate di un vecchio liceo a Cagliari, in mezzo ad annolati giovani della media grande provincia cittadina. Più che una scelta, «spinnello» era forse una moda culturale, un modo per uscire dal provincialismo...

gitarano era stata trovata dell'eroina nella macchina di alcuni spacciatori, tre giovani disoccupati sono finiti in carcere. Nel centro del Sasseto c'è scappato il morto durante una rissa tra giovani spacciatori e giovani acquirenti di droga...

Per la vita in comune. I nuovi tempi hanno portato insicurezza e incertezza anche nel centro del Sasseto. Per risolvere non servono davvero le manette o fessure - come è stato fatto dall'assessorato provinciale alla Sanità, il democristiano on. Roich, nel corso del convegno sulle tossicodipendenze a Cagliari...

La situazione, in realtà, non è gran che diversa anche a Cagliari, nel capoluogo tanto provinciale. Desolazione e disperazione regnano sui volti delle donne e delle ragazze nelle piazze delle periferie del Sasseto, nel quartiere del Bastione, nei quartieri di certi quartieri...

vorò, che coinvolge ormai solo a Cagliari decine di migliaia di giovani? E questo, crediamo, il senso dell'intero problema. Per risolverlo non servono davvero le manette o fessure - come è stato fatto dall'assessorato provinciale alla Sanità, il democristiano on. Roich, nel corso del convegno sulle tossicodipendenze a Cagliari...

Chifa di meno (come al solito) è la Regione

Se si eccettuano le vigorose manifestazioni di protesta degli studenti pendolari del Nuorese, che hanno messo a nudo l'inerzia e l'incapacità della giunta regionale nell'affrontare i problemi elementari della politica scolastica come trasporti, questo primo scorcio di anno scolastico non ha conosciuto in Sardegna clamorose manifestazioni di massa. Gli studenti non si sentono in piazza, si può dire...

PCI e dalle sinistre, che ha organizzato un apposito convegno sul ruolo degli enti locali per il diritto allo studio e il potenziamento delle strutture scolastiche.

La loro iniziativa - si può aggiungere - lasciano ancora notevolmente insoddisfatti. Tuttavia, si deve affermare che la presenza di questo ulteriore tessuto di partecipazione democratica nella scuola e nella società, malgrado tutti i limiti e le carenze, ha introdotto meccanismi, sollecitazioni, istanze di cambiamento più forti che nel passato.

Qui, dove misurarsi l'impetiva e la presenza politica dei comunisti, soprattutto in un momento così cruciale come l'attuale, che vede la scuola al centro di situazioni di crisi profonda e di inderogabili urgenze di cambiamento che coinvolgono l'intera società sarda e nazionale e il suo futuro.

Pot, qualche estate fa, ci furono i primi arresti per uso e spaccio di sostanze stupefacenti; arresti più delle volte indiscriminati, che sono proseguiti con ritmo crescente nonostante la nuova legge per la non reclusione ed il recupero sociale dei tossicomanici.

Una riflessione, in primo luogo. Forse fin troppo ovvia, ma che deve essere fatta. La droga in Sardegna non è un fenomeno esclusivamente urbano. E' vero, Cagliari e Sassari rappresentano ancora le punte avanzate del mercato. Ma non sono più le uniche. Al centro di episodi di questo tipo sono sempre di più la realtà dei piccoli paesi dell'interno, dei centri rurali.

Comune e Provincia due faide raffinate di una stessa medaglia: un grave arretramento dei rapporti tra le forze politiche democratiche a Palermo.

Un destino tragico ma inevitabile, quando l'unica soluzione per chi si vuole curare è il letto dell'ospedale psichiatrico.

«Si colloca in questo quadro l'iniziativa della Provincia di Cagliari, amministrata dal

Dalla nostra redazione

POTENZA - Una folla immensa di cittadini, lavoratori, donne, giovani provenienti da tutta la regione hanno reso omaggio per tutta la giornata di ieri alla salma del compagno Antonio Miele, capogruppo del PCI alla Regione Basilicata, deceduto tragicamente a seguito di un incidente stradale. La camera ardente è stata allestita nella sala delle riunioni del consiglio regionale, mentre a turno rappresentanti della federazione unitaria sindacale, delle segretarie regionali della DC, PSI, PSDI, parlamentari lucani, giovani della FGCI, consiglieri comunali comunisti (il compagno Miele è stato fino al mese scorso anche consigliere comunale del PCI al comune di Potenza), membri dei consigli di fabbrica della Val Basento, donne e operai della consilia regionale femminile, commesse del consiglio di aziende dell'Upim, dirigenti di organizzazioni e organismi di massa, hanno vegliato per due giorni la bara ricoperta di fiori, messa al centro dell'aula consiliare.

«Il consiglio regionale ha perduto un protagonista - ha detto il presidente Schettini, commemorando brevemente con il presidente della giunta Verrastro, il compagno Miele e amico fraterno e leale. Tutto il consiglio regionale si stringe intorno alla famiglia con profonda solidarietà non solo come pietoso atto di conforto, ma per far sentire i doveri per far afferrare i diritti generali e la manifestazione di commosso dolore e della morte di Antonio.

«E a testimoniare i profondi legami che il compagno Miele ha sempre avuto con le

masse popolari della regione sono venuti in tanti, contadini, operai, impiegati, a dargli l'estremo saluto partecipando ai funerali, svoltisi con un corteo funebre che si è mosso dalla sede del consiglio regionale e concluso poi da una funzione religiosa, in forma privata. Successivamente si è svolta, per iniziativa del nostro partito, una manifestazione di commosso dolore e della morte di Antonio.

FINANZIAMENTO PER CORRISPONDENZA A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI FINO ALL'80% DELLA RETRIBUZIONE ANNUA NETTA. Rimborso rateale da 19 mesi a 10 anni, con rata mensile a partire da 12.000 per ogni milione. ANTICIPI IMMEDIATI. Eventuali riscatti e rinnovi di mutui già in corso con altri istituti. POTRETE UTILIZZARE DEL FINANZIAMENTO ANCHE PER L'ACQUISTO IN CONTANTI DELLA VOSTRA AUTO NUOVA O USATA. FINCOMMER - PESCARA Via Palermo, 8 - Tel. 085/21.333 (CERCHIAMO AGENTI PER ZONE LIBERE)